

Il fuoco d'amore di Dio

Domenica 18 dicembre 2011, nella Parrocchia di Santa Maria della Salute a Primavalle con una giornata dedicata alla Preghiera di effusione dello Spirito Santo per circa cento fedeli, si è concluso il Seminario di Vita nuova, proposto alla parrocchia dal Gruppo RnS "Maria di Nazareth" e iniziato il 1° ottobre con un concerto di Evangelizzazione.

I responsabili nazionali del Rinnovamento - Salvatore Martinez, presidente, Marcella Clara Reni, direttore e Mario Landi, coordinatore nazionale - insieme ad altri fratelli impegnati nel RnS a livello regionale, hanno dato l'occasione a numerosi fedeli di rileggere e rivivere sotto l'azione dello Spirito Santo alcuni aspetti e dimensioni che fondano la vita del cristiano, nel corso degli incontri del Seminario di Vita nuova su: *l'Amore del Padre - il Perdono - la Signoria di Gesù, il Salvatore - la Fede - la Conversione*. Sono state offerte alla comunità parrocchiale anche interessanti testimonianze, come quella di Claudia Koll e della Comunità di Nuovi Orizzonti. Infine attraverso l'intensa Liturgia penitenziale, condotta dal biblista don Fabio Rosini, i cuori di ciascuno sono stati preparati alla giornata di domenica 18 dicembre, dedicata alla Preghiera per una rinnovata effusione dello Spirito Santo, in cui il vero protagonista e artefice di ogni grazia è stato la terza Persona della SS. Trinità.

Tanti momenti di grazia

All'inizio della mattinata il parroco padre Angelo ha accolto il cardinale Ivan Dias, Prefetto della Congregazione per l'evangelizzazione dei popoli, che ha presieduto la Liturgia domenicale della quarta domenica di Avvento in una comunità parrocchiale gremita di fedeli. Nella sua omelia il Cardinale ha invitato ciascuno ad accogliere - come Maria nel silenzio e nell'obbedienza fiduciosa - il mistero di Dio che si fa uomo e viene a visitarci. Proprio a conclusione della Celebrazione eucaristica il Cardinale si è rivolto alla Mamma celeste con un canto a lui tanto gradito: *Mamma son tanto felice*.

Dopo il pranzo condiviso nel teatro parrocchiale insieme ai fratelli della parrocchia, nel pomeriggio gli intervenuti si sono ritrovati in chiesa per la preghiera di Effusione. Alcuni membri del Servizio regionale per la musica e il canto si sono aggiunti al gruppo dei fratelli che animava la preghiera. Erano presenti anche Luca Paone, Maura Cattani e Stefania Magini del Comitato regionale di servizio, i quali hanno presentato la Preghiera di effusione dello Spirito come un'esperienza che fa gustare profondamente l'Amore di Dio, per rivivere i doni ricevuti con la grazia battesimale in modo più consapevole e in un cammino di conversione permanente.

Dopo un gioioso momento di lode, il cardinale Dias ha guidato un intenso momento di preghiera di intercessione per la guarigione, esortando tutti i presenti ad affidare al Signore i propri fallimenti, le delusioni, ogni amarezza e ferita ricevute "sin dal grembo materno", per poter essere visitati dalla potenza dello Spirito Santo con pienezza. «È nella profondità del nostro essere che dobbiamo far agire radicalmente lo Spirito Santo, per contrastare il "pescecane" - ossia il maligno - che invece vuole turbarci e sconvolgerci, impossessandosi di noi, delle nostre superficialità e frivolezze», ha aggiunto il cardinale Dias.

Il rinnovo delle promesse battesimali e la preghiera di consacrazione hanno introdotto il momento della giornata tanto atteso. Dapprima i fratelli dell'animazione hanno pregato tutti insieme sui molti sacerdoti presenti, dono di edificazione e santità per la Chiesa e i suoi fedeli; in seguito si sono divisi in coppie per pregare sui singoli fratelli che avevano espresso il desiderio di ricevere la Preghiera di effusione e avevano assiduamente frequentato il Seminario di Vita nuova.

La Preghiera di effusione

Accompagnati dai canti e dalla lode, i circa cento fratelli - provenienti da alcuni gruppi del Lazio e dalla Parrocchia di Santa Maria della Salute - hanno ricevuto la Preghiera per una rinnovata effusione dello Spirito Santo, "Fuoco d'amore di Dio", che si è manifestato a ciascuno attraverso la potenza della Parola. I passi biblici con cui Dio ha parlato durante le preghiere di Effusione hanno radicato in ciascun effusinato il senso della realtà di Cristo risorto e glorioso, avvertendo il significato concreto e reale della signoria di Gesù nella propria esistenza.

A conclusione della giornata, con una gioiosa preghiera la comunità intera ha proclamato che "Gesù è il Signore", esultando per le grazie ricevute e per quelle che il Signore realizzerà nelle rinnovate vite di questi fratelli attraverso i carismi dello Spirito Santo.

Silvia Triarico